

# Turismo d'Italia

ORGANO UFFICIALE FEDERALBERGHI



## Un sistema da regolarizzare

Il sistema ricettivo del nostro Paese è quasi giunto al punto di saturazione e più che pensare a nuovi insediamenti di massa, occorre lavorare a un progetto di incentivi per riqualificare ulteriormente l'esistente, regolamentando al contempo la nascita di quei nuovi fenomeni di ricettività che contribuiscono comunque a rendere più competitivo il nostro Paese.

L'Italia dispone di oltre 1 milione di camere in 33,5 mila alberghi capillarmente distribuiti sull'intero territorio nazionale, un numero che ci pone ai vertici mondiali dell'ospitalità, dietro solo a Stati Uniti, Giappone e Cina, che di certo non possono essere paragonati per dimensione ed estensione del territorio all'Italia.

Se però pensiamo che nel Bel Paese in questi ultimi anni sono sorti quasi 12 mila bed & breakfast e circa 11 mila palazzi d'epoca e castelli potrebbero presto essere convertiti a uso ricettivo, comprendiamo come il fenomeno abbia bisogno di una riconsiderazione strategica complessiva.

Ciò ci impone, dunque, delle scelte precise che guardino al futuro dello sviluppo turistico del nostro Paese, nel quale il fenomeno del sommerso, frutto essenzialmente delle seconde e terze case in affitto, purtroppo continua a essere una piaga che penalizza il sistema e non rende giustizia al reale numero di arrivi e pernottamenti di turisti italiani e stranieri.

Questa anomalia è tempo che venga interrotta, se davvero vogliamo che la richiesta che da tempo andiamo sollecitando al Governo: la riduzione dell'Iva turistica di 3 punti percentuali, una volta attuata e recepita porti il risultato da tutti auspicato: il salto verso i vertici delle classifiche mondiali, per far sì che l'Italia riconquisti la leadership europea del settore.

### **Bernabò Bocca**

Presidente Federalberghi-Confturismo



**Bernabò Bocca**

Presidente Federalberghi-Confturismo

